
**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI PREVISIONE
COMUNE DI CUSANO MILANINO
2019 – 2021
Ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. n. 118/2011**

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Dal 2016 il Comune di Cusano Milanino e tutte le altre amministrazioni comunali recepiscono in modo definitivo e completo quanto previsto dalla armonizzazione contabile prevista nella norma citata e meglio esplicata nei principi contabili ad essa collegati.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte e in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il progetto di bilancio 2019-2021 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, che disciplina l'applicazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021 (DUP)

Con deliberazione di Consiglio n. 49 del 26/09/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021.

Il DUP costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. E' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Operativa che riveste un carattere generale di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:

- Parte 1 della Sezione Operativa che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali

- Parte 2 della Sezione Operativa che contiene:
- "Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021";
- "Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2019-2021";
- "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali";
- "Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento";
- Elenco biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro.

La Proposta n. 243/2018 di deliberazione dello schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 - nota di aggiornamento, sarà presentata dalla Giunta Comunale per l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019

Si rinvia alla tabella contenuta nell'allegato 2 denominata "allegato a) Risultato presunto di amministrazione" dal quale emerge un risultato di amministrazione disponibile di €119.153,46. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine d'imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora la verifica dovesse evidenziare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Quadro generale riassuntivo

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo".

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Pertanto i valori riportati nel prospetto generale riassuntivo che segue, sono in linea con il "pareggio di competenza".

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	10.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	10.914.929,00	10.928.493,00	10.927.673,00	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	13.801.560,00	13.814.921,00	13.814.101,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	0,00	453.250,00	318.838,00	318.838,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	506.000,00	500.000,00	500.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	0,00	3.315.052,00	3.453.261,00	3.453.261,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	485.000,00	485.000,00	485.000,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	870.671,00	870.671,00	870.671,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	15.178.231,00	15.185.592,00	15.184.772,00	Totale spese finali	0,00	14.307.560,00	14.314.921,00	14.314.101,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	2.992.500,00	2.992.500,00	2.992.500,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale	0,00	18.170.731,00	18.178.092,00	18.177.272,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	2.992.500,00	2.992.500,00	2.992.500,00	Totale	0,00	18.170.731,00	18.178.092,00	18.177.272,00
Totale	0,00	18.170.731,00	18.178.092,00	18.177.272,00	Totale	0,00	18.170.731,00	18.178.092,00	18.177.272,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.500.000,00	18.170.731,00	18.178.092,00	18.177.272,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	18.170.731,00	18.178.092,00	18.177.272,00
Fondo di cassa finale presunto	10.500.000,00								

Equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico – finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.683.231,00	14.700.592,00	14.699.772,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.801.560,00	13.814.921,00	13.814.101,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		710.899,00	731.253,00	731.253,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	870.671,00	870.671,00	870.671,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.000,00	15.000,00	15.000,00

Dal 1° gennaio 2018 i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni sono destinati solo e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, alla demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi ad uso pubblico. Vengono meno dunque le deroghe previste dall'articolo 2, comma 8, della Legge 244/2007, che consentivano l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti fino alla percentuale massima del 50% e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Il 10% dell'entrata da alienazione del patrimonio immobiliare (diritti di superficie) è da destinarsi prioritariamente all'estinzione anticipata di prestiti per € 4.000,00. Sulla base dell'art 208 del codice della strada si sono destinati € 5.000,00 per la realizzazione di investimenti connessi con la segnaletica stradale verticale e € 10.000,00 per acquisto attrezzature polizia locale, come di seguito specificato:

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00		
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.000,00	0,00	0,00
			4.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte capitale è pertanto così definito:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		495.000,00	485.000,00	485.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		506.000,00	500.000,00	500.000,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

ENTRATE

Le entrate complessive per il triennio 2019-2021, indicate nell'allegato 1 denominato "allegato 9 al Bilancio di previsione – quadro generale riassuntivo triennio 2019-2021 risultano essere oltre che coerenti rispetto alla normativa vigente anche congrue rispetto ai valori riportati.

Le entrate, con l'obbligo di costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono indicate per il loro valore lordo di previsione, anche per quelle per le quali, negli anni passati, per prudenza, lo stanziamento era determinato con il principio della "cassa".

Le previsioni di Bilanci indicano i valori di competenza per il triennio e di cassa per la sola annualità 2019.

Principali poste di entrata

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo I dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria rispettivamente pari a € 10.914.929,00 per l'anno 2019, € 10.928.493,00 per l'anno 2020 e € 10.927.673 per l'anno e 2021.

Le variazioni sono dovute alle previsioni di entrata da addizionale IRPEF e al recupero evasione IMU. La Legge di bilancio 2018 (comma 37 dell'art. 1 Legge n. 205/2017) ha confermato il blocco degli aumenti tributari, già previsto dal comma 26 dell'art. 1 Legge n. 208/2015 per il 2016 e per il 2017 (comma 42 dell'art. 1 Legge n. 232/2016). Il disegno di Legge di bilancio 2019 prevede lo sblocco degli aumenti tariffari, ma per le previsioni di bilancio non sono state considerate modifiche delle aliquote/tariffe tributarie rispetto applicate nel 2018 ad eccezione della TARI che prevede la copertura del costo al 100%. Per gli equilibri di bilancio nel corso del 2020 e del 2021 l'aliquota dell'addizionale IRPEF prevista è dell'0,8%.

Questo Titolo è composto dalle seguenti tipologie:

Imposte, tasse e proventi assimilati

Tra le altre voci di entrata di una certa entità è presente l'**IMU**. Le aliquote rimangono invariate ma il gettito è aumentato in ragione delle nuove disposizioni dettate dalla legge di stabilità in materia di tributi. È previsto un gettito da IMU recupero evasione anno 2019 di € 570.000,00 e € 516.000,00 per gli anni 2020 e 2021.

TARI – la tassa sui rifiuti, introdotta nell'ambito della IUC e disciplinata dall'art.1 commi 641 e ss L.147/2013, deve assicurare con il proprio gettito la copertura integrale dei costi del servizio (rif. art.1 comma 654 L.147/2013). Nel bilancio il gettito TARI è previsto in 2.500.000,00 di euro e rimane invariato nel triennio. La tariffa deve garantire la copertura al 100% del servizio di igiene urbana.

Addizionale IRPEF – Per l'esercizio 2019 l'aliquota è pari allo 0,7% in ottemperanza alla legge di bilancio vigente (relativa al 2018), che prevede il blocco degli aumenti tariffari. Per gli esercizi 2020 e 2021 si renderà necessario un incremento dell'aliquota per garantire il pareggio di bilancio, prevedendo un gettito di € 2.500.000,00 per gli anni 2020 e 2021 contro un gettito di € 2.250.000,00 per l'anno 2019.

Imposta pubblicità e affissioni – Si prevede un incasso complessivo di € 108.000,00 (di cui € 90.000,00 per l'imposta sulla pubblicità e € 18.000,00 per le pubbliche affissioni) al lordo dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Dal 2016 si è passati alla riscossione diretta.

Fondi perequativi

In questa categoria di entrata è compresa la sola voce relativa al Fondo di solidarietà comunale, pari a € 2.090.000,00.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e prevede uno stanziamento di € 453.250,00 nel 2019, di € 318.838,00 nel 2020 e nel 2021.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario, in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

La previsione di entrata di questa categoria ammonta a € 3.315.052,00 nel 2019, € 3.453.261,00 nel 2020 e 2021.

Entrate dalla vendita di servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata di questa categoria ammonta a € 2.403.075,00 nel 2019, di € 2.507.424,00 nel 2020 e 2021.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa categoria di entrata riguarda i proventi derivanti da violazioni al Codice della Strada e presenta una previsione complessiva di € 375.000,00 per ciascuna annualità 2019-2020-2021.

Interessi attivi

La previsione in questa categoria di entrata ammonta a € 13.837,00.

Rimborsi e Altre entrate correnti

In questa categoria è ricompresa anche l'entrata derivante dall'IVA a credito da liquidazione periodica per € 150.000,00.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Le entrate del Titolo 4 costituiscono la fonte di finanziamento degli investimenti inseriti nel piano delle opere pubbliche e di altre spese in conto capitale.

Il piano delle opere pubbliche 2019/2021 risulta così finanziato:

FINANZIAMENTO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Permessi a costruire	250.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Entrate	250.000,00	300.000,00	300.000,00

Le entrate da proventi per la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà previste per € 40.000,00 sono destinate prioritariamente per il 10% all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante parte al finanziamento di incarichi professionali per la revisione del PGT.

Le entrate da permessi a costruire anno 2019 sono previste complessivamente per € 420.000,00 destinate a finanziare il piano delle opere pubbliche per € 250.000,00.

Le entrate da permessi a costruire anno 2020 sono previste complessivamente per € 420.000,00 destinate a finanziare il piano delle opere pubbliche per € 300.000,00.

Le entrate da permessi a costruire anno 2021 sono previste complessivamente per € 420.000,00 destinate a finanziare il piano delle opere pubbliche per € 300.000,00.

Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziaria

Non sono previsti importi relativi al Titolo 5 riferito a entrate da riduzione di attività finanziarie.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Non si prevede per nessun anno del triennio 2019-2021 alcuna accensione di mutuo.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso a evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Pertanto sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ritenendo opportuno adottare un livello di analisi dettagliato sulla base dei capitoli.

Il criterio di calcolo utilizzato non è stato uguale per tutti i capitoli, in quanto di volta in volta si è scelto quello ritenuto più significativo, determinando un accantonamento pari agli importi riportati nella seguente tabella :

CAP	Descrizione	2019	2020	2021	Accantonamento obbligatorio al fondo 2019	Accantonamento obbligatorio al fondo 2020	Accantonamento obbligatorio al fondo 2021	Accantonamento effettivo di bilancio 2019	Accantonamento effettivo di bilancio 2020	Accantonamento effettivo di bilancio 2021	% eff.2019	% eff.2020	% eff.2021
35	IMU RISCOSSIONE COATTIVA	570.000,00	516.000,00	516.000,00	285.000,00	258.000,00	258.000,00	270.750,00	258.000,00	258.000,00	47,50	50,00	50,00
45	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	90.000,00	90.000,00	90.000,00	5.139,00	5.139,00	5.139,00	4.882,05	5.139,00	5.139,00	5,42	5,71	5,71
65	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	180.000,00	180.000,00	180.000,00	46.494,00	46.494,00	46.494,00	44.169,30	46.494,00	46.494,00	24,54	25,83	25,83
76	TRIBUTI SUI RIFIUTI E SERVIZI COMUNALI (TARI)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	234.000,00	234.000,47	234.000,47	237.215,00	253.757,44	253.757,44	9,49	10,15	10,15
100	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	82,80	82,80	82,80	78,66	82,80	82,80	0,44	0,46	0,46
340	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DIVERSE DAL CODICE DELLA STRADA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	1.992,00	1.992,00	1.992,00	1.892,40	1.992,00	1.992,00	37,85	39,84	39,84
345 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A NORME CODICE DELLA STRADA	350.000,00	350.000,00	350.000,00	78.400,00	78.400,00	78.400,00	74.480,00	78.400,00	78.400,00	21,28	22,40	22,40
345 1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A NORME CODICE DELLA STRADA	25.000,00	25.000,00	25.000,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.320,00	5.600,00	5.600,00	21,28	22,40	22,40
365 0	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	750.000,00	850.000,00	850.000,00	44.175,00	50.065,00	50.065,00	41.966,25	50.065,00	50.065,00	5,60	5,89	5,89
397 0	PROVENTI GESTIONE PALESTRE	58.000,00	58.000,00	58.000,00	1.658,80	1.658,80	1.658,80	1.575,86	1.658,80	1.658,80	2,72	2,86	2,86
400 0	PROVENTI PER SERVIZIO ASILO NIDO	150.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
355 0	PROVENTI CENTRI RICREATIVI DIURNI (C.R.D.)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	665,50	665,50	665,50	632,23	665,50	665,50	1,15	1,21	1,21
450	CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	50.500,00	50.500,00	50.500,00	22.563,40	22.563,40	22.563,40	21.435,23	22.563,40	22.563,40	42,45	44,68	44,68
488	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA, ILLUMINAZIONE E DIVERSE DA PARTE DI AFFITTUARI	23.500,00	23.500,00	23.500,00	6.645,80	6.645,80	6.645,80	6.313,51	6.645,80	6.645,80	26,87	28,28	28,28
558	PROVENTI ORTI ANZIANI PER SPESE DI GESTIONE ED USO DELL'ACQUA	5.300,00	5.300,00	5.300,00	14,84	14,84	14,84	14,10	14,84	14,84	0,27	0,28	0,28
552	TRASPORTO PROTETTO VERSO STRUTTURE SOCIO SANITARIE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	183,60	174,42	174,42	174,42	174,42	174,42	5,81	5,81	5,81
	totale	4.833.300,00	4.929.300,00	4.929.300,00				710.899,00	731.253,00	731.253,00			

Con riferimento alle percentuali sopra considerate, per l'annualità 2019 ci si è avvalsi della rimodulazione prevista dalla legge di bilancio 2018 (art. 1, comma 882, della L. 205/2017) stanziando una quota pari al 95% dell'accantonamento obbligatorio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre per il 2020 e 2021 lo stanziamento previsto è pari al 100% della percentuale di accantonamento obbligatorio.

SPESE

Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

Sono stati rispettati i limiti annuali delle spese previsti dal D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30/07/2010 n. 122, dal D.L. 95/12 convertito nella L. 135/12 e dalla L. 228/12, dal D.L. 21/06/2013 n. 69, dal D.L. 66 del 24/04/2014 e dalla L. 190/2014.

Prosegue così anche nel 2019 il significativo processo di riduzione della spesa in termini reali e nominali.

Le spese correnti sono state oggetto di una rivisitazione nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione.

La nuova riclassificazione prevede l'esposizione della spesa corrente per "Missioni" ulteriormente suddivisa in Programmi. Per ogni programma viene indicata la spesa corrente e la spesa in conto capitale prevista per la realizzazione dello stesso. Si rimanda all'allegato 1 della presente deliberazione.

Classificazione della spesa in magro aggregati:

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	4.418.992,00	0,00	4.546.861,00	0,00	4.526.541,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	220.936,00	0,00	231.760,00	0,00	231.260,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.352.555,00	0,00	7.403.974,00	0,00	7.423.974,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	394.705,00	0,00	226.600,00	0,00	226.600,00	0,00
107	Interessi passivi	287.153,00	0,00	287.153,00	0,00	287.153,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.113.219,00	0,00	1.110.573,00	0,00	1.110.573,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	13.801.560,00	0,00	13.814.921,00	0,00	13.814.101,00	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	485.120,00	0,00	479.120,00	0,00	479.120,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	20.880,00	0,00	20.880,00	0,00	20.880,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	506.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	64.041,00	0,00	64.041,00	0,00	64.041,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	806.630,00	0,00	806.630,00	0,00	806.630,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	870.671,00	0,00	870.671,00	0,00	870.671,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	2.768.500,00	0,00	2.768.500,00	0,00	2.768.500,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	224.000,00	0,00	224.000,00	0,00	224.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	2.992.500,00	0,00	2.992.500,00	0,00	2.992.500,00	0,00
	TOTALE	18.170.731,00	0,00	18.178.092,00	0,00	18.177.272,00	0,00

Titolo 1- Spese correnti

Per un maggior dettaglio e riclassificazione delle spese correnti secondo il livello delle missioni, programmi e macroaggregati si rimanda all'allegato 3 della presente deliberazione.

La spesa corrente anno 2019 è pari a € 13.801.560,00, per l'anno 2020 pari a € 13.814.921,00 e per l'anno 2021 pari a € 13.814.101,00.

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'anno 2019 in € 4.418.992,00 è riferita ai dipendenti in servizio e alla programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale. E' stata calcolata applicando il contratto collettivo e gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014, all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato.

La spesa media del triennio 2011/2013 di riferimento è pari a 4.898.408,18.

Anno 2019

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2019 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	4.418.992,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	55.000,00
5	Irap macroaggregato 102	+	213.436,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			4.687.428,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			4.687.428,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2019 (da previsione)
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	2.000,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	191.100,00
10	Spese per formazione del personale	-	24.000,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.000,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	12.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	9.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	53.160,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	235,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			292.495,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			4.394.933,00
SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, e FCDE)			13.090.661,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			35,81

Anno 2020

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2020 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	4.564.861,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	55.000,00
5	Irap macroaggregato 102	+	224.760,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			4.844.621,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			4.844.621,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2020 (da previsione)
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	191.100,00
10	Spese per formazione del personale	-	24.000,00
11	Rimborsi per missioni	-	4.000,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	53.160,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	235,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			281.495,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			4.563.126,00
SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, e FCDE)			13.083.668,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			37,03

✔ Lavoro di stampa completato
calcolo limite di spesa 2019 2021_bil prev_ultimo.xls
XEROX_RAGIONERIA

Anno 2021

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2021 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	4.526.541,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	55.000,00
5	Irap macroaggregato 102	+	224.260,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			4.805.801,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			4.805.801,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziamenti 2021 (da previsione)
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	191.100,00
10	Spese per formazione del personale	-	24.000,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.000,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	12.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	53.160,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	235,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			281.495,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			4.524.306,00
SPESE CORRENTI (al netto F.P.V. spesa, e FCDE)			13.082.848,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			36,73

Contenimento delle spese

Il prospetto sotto riportato indica le tipologie di spesa oggetto di contenimento come da D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012. Le spese per le manutenzioni delle autovetture, già di importo relativamente limitato di € 2.000,00, costituiscono il minimo necessario per la manutenzione ordinaria.

Riduzione dei costi apparati amministrativi D.L.78/2010-D.L.95/2012-L. 228/2012

Rif. Normativo D.L.78/2010	tipologia si spesa	limite di spesa	spesa sostenuta (impegni) nel 2009	stanziamenti massimi prevedibili nel 2018	previsione annua
Art. 6 co.7	spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella conferita a pubblici dipendenti (vedi definizione come da delibera Corte dei Conti n.6/2005) - negli incarichi di studio il requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale - gli incarichi di ricerca/studio presuppongono la preventiva definizione nel programma degli incarichi - gli incarichi di consulenza riguardano le richieste di pareri ad esperti	non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009	1.440,00	288,00	0,00
Art.6 co. 8	spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009	3.432,25	686,45	686,00

Art. 6 co.9	spese per sponsorizzazioni	Non è più possibile sostenere spese per sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Art. 6 co. 12	spese per missioni anche all'estero	non superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009	3.262,25	1.631,13	1.600,00
Art. 6 co. 13	spese per attività di formazione	non superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009	28.000,00	14.000,00	14.000,00
Art. 5 co, 2 D.L.95/2012	acquisto, manutenzione, noleggio autovetture, nonché buoni taxi	non superiore al 30% di quella sostenuta nel 2011	3.955,46	1.186,64	2.000,00
Art. 1, co. 141 L. 228/2012	Acquisto mobili e arredi (fino al 2016)	non superiore al 20% di quella media sostenuta negli anni 2010 e 2011	56.405,07	11.281,01	0,00

Fondo di riserva e Fondo di cassa

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D. L.gs. n. 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti.

Il D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha introdotto il Fondo di Cassa che non può essere inferiore dello 0,2% delle spese finali per cui dall'esercizio 2016 l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio un Fondo di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D. Lgs n. 267/00).

Spese d'investimento

La spesa in conto capitale per l'anno 2019 è pari a € 506.000,00, per gli anni 2020 e 2021 € 500.000,00.

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Lo schema del programma dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori 2019 sono stati approvati con deliberazione di Giunta n. 72 del 09/07/2018. Nel prospetto sotto riportato sono indicati gli interventi previsti nel piano delle opere pubbliche

Descrizione	2019	2020	2021
Riqualificazione strade e marciapiedi		250.000,00	250.000,00
Manutenzione straord. Illuminazione pubblica		50.000,00	50.000,00
Interventi di completamento Palazzo Omodei	250.000,00		
Totale piano opere pubbliche	250.000,00	300.000,00	300.000,00

Partite di giro

Le partite di giro, a decorrere dall'anno 2016, hanno evidenziato un incremento dovuto alle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che prevedono per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, l'obbligo di versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. La registrazione dello "*split payment*" interessa le partite di giro per € 1.000.000,00.

Indebitamento

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso all'assunzione di ulteriori mutui.

Il prospetto riportato nell'allegato 1 evidenzia che il limite previsto dalla normativa vigente (art.204 del TUEL) che stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10%, è ampiamente rispettato:

Si riporta di seguito la situazione riepilogativa dei mutui in ammortamento:

Esercizio 2019

Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP SPA	1.037.329,24	806.627,96	230.701,28	6.553.929,24
CREDIOP (B.O.C.)	80.691,22	64.040,66	16.650,57	256.162,54
totale	1.118.020,46	870.668,62	247.351,85	6.810.091,78

Esercizio 2020

Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP SPA	1.005.269,69	801.936,03	203.333,66	5.739.114,63
CREDIOP (B.O.C.)	76.925,53	64.040,66	13.320,46	192.121,88
totale	1.082.195,22	865.976,69	216.654,12	5.739.114,63

Esercizio 2021

Ente Mutuante	Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
CASSA DEPOSITI E PRESTITI CDP SPA	990.849,07	815.441,91	175.407,16	4.930.648,25
CREDIOP (B.O.C.)	74.030,99	64.040,66	9.990,35	128.081,22
totale	1.064.880,06	879.482,57	185.397,51	5.058.729,47

Si precisa in questa sede che non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e che, pertanto, non sussiste, per mancanza dei presupposti, l'obbligo di allegare al bilancio di previsione della nota informativa di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

Pareggio di Bilancio 2019 – 2021

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto una nuova regola di finanza pubblica per gli enti territoriali, basata sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, fatti salvi gli effetti connessi con l'applicazione dei patti di solidarietà orizzontali. Il percorso avviato nel 2016 è stato poi consolidato con l'approvazione della Legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della Legge n. 243/2012, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, prevedendo un unico saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza. Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017).

La circolare MEF-RGS n. 5 del 20/02/2018 fornisce il quadro generale delle regole di finanza pubblica degli enti territoriali per il triennio 2018-2020. Con circolare n. 25 del 03/10/2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha modificato la precedente circolare n. 5/2018, rettificando in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica, facendo seguito alle sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 con le quali la Corte di Cassazione ha disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

Il nuovo saldo di finanza pubblica per il concorso agli obiettivi comunitari viene confermato come somma algebrica non negativa tra le entrate e le spese finali, ma, per l'anno 2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio. Pertanto solo l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di investimenti viene considerato tra le entrate finali 2018 e non se destinato al finanziamento di spese correnti.

E' auspicabile che, nel quadro della legge di bilancio per il 2019, sia assicurata con certezza la piena libertà di impiego degli avanzi di amministrazione nel contesto già sufficientemente vincolante delle leggi sulla contabilità armonizzata.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

- 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 - Trasferimenti correnti
- 3 - Entrate extratributarie
- 4 - Entrate in e/capitale
- 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 - Spese correnti
- 2 - Spese in e/capitale
- 3 - Spese per incremento di attività finanziarie.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

Enti e organismi strumentali – Partecipazioni

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni. I dati delle partecipate sono consultabili nel sito internet del Comune insieme all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Segue un prospetto al fine di inquadrare la situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati dal Comune di Cusano Milanino, nonché gli oneri finanziari a carico del bilancio comunale nel 2017.

denominazione	Azienda Speciale Farmacia Comunale	CTP Consorzio Trasporti pubblici S.p.A. in liquidazione	Azienda speciale consortile Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO)	Ente Parco Nord Milano	Ente Parco Grugnotorto Villorosi	Azienda Speciale Consortile "Insieme per il Sociale"	CAP Holding S.p.A.
SITO WEB	www.farmaciacusanomilanino.it	www.ctp-spa.it	www.csbno.net	www.parconord.milano.it	www.parcogrugnotortovilloresi.it;	www.insiemeperilsociale.it	www.gruppocap.it
percentuale di partecipazione	100,00%	4,16%	2,54%	1,40%	6,80%	13,93%	1,231%
onere complessivo 2016	2.000,00	10.000,00	40.000,00	52.380,00	11.360,00	460.0000,00	76.680,00
UTILE /PERDITA 2010	1.274,00	- 269.698,00				//	2.096.750,00
UTILE /PERDITA 2011	452,00	- 217.247,00				//	5.593.018,00
UTILE /PERDITA 2012	15.265,00	- 140.120,00	- 114.115,00	85.631,22	40.197,13	//	8.309.975,00
UTILE /PERDITA 2013	28.806,00	- 157.488,00	69.616,00	44.401,13	26.666,77	0,00	3.779.384,00
UTILE /PERDITA 2014	30.705,00	-206.151,00	- 142.841,00	174.326,03	256.825,28	11.540,00	4.611.475,00
UTILE /PERDITA 2015	44.183,00	-81.881,00	1.124,00	385.802,03	333.242,05	9.770,00	14.025.530,00
UTILE /PERDITA 2016	23.954,00	-33.135,00	2.143,00	119.027,27	19.274,71	5.286,00	19.190.667,00
UTILE /PERDITA 2017	413,00	962.069,00	6.838,00	686.648,55	56.366,61	5.468,00	22.454.273,00